…… c. ……

All'Onorevole
Tribunale civile e penale
….....…….....
.....…….....

ISTANZA PER LA LIQUIDAZIONE DELLE SPESE
E DEL COMPENSO DELL'ISPETTORE GIUDIZIARIO

Onorevole Collegio,

con ordinanza ..... codesto illustre Consesso nominava lo scrivente ..... ispettore giudiziario della ..... ritenendo fondato il sospetto di gravi irregolarità denunciate dal socio ……..
Allo scopo di fornire al Collegio elementi di informazione utili alla valutazione dell'opera, lo scrivente riassume le prestazioni svolte nel modo seguente:
……..
……..
……..
Al termine dell'incarico lo scrivente chiede la liquidazione delle spese sostenute e dei compensi determinati a norma della legge 8 luglio 1980, n. 319, e del D.M. 30 maggio 2002. Infatti le citate disposizioni stabiliscono i compensi per i consulenti tecnici del Giudice, e l'ispettore giudiziario deve ritenersi un ausiliare del giudice da lui incaricato di compiere accertamenti tecnici in vista dell'emissione di provvedimenti cautelari. In particolare l'art. 2, D.M. 30 maggio 2002, prevede, per «la consulenza tecnica in materia amministrativa, contabile e fiscale, (...) un onorario a percentuale, calcolato per scaglioni», ma con uno scaglione massimo di euro 516.457.

La determinazione di tale onorario si effettua avendo riguardo al valore della controversia (art. 1, D.M. 30 maggio 2002), che, in fattispecie, dovrebbe essere costituito da …….., il valore della pratica è quindi di euro .....

La difficoltà e la completezza delle indagini svolte, nonché la diligenza e sollecitudine profuse giustificano - a sommesso avviso dello scrivente - l'applicazione delle percentuali massime edittali (art. 2, co. 2, legge 319/1980). L'eccezionale complessità delle prestazioni e il valore effettivo della pratica largamente superiore allo scaglione massimo edittale (quasi/oltre ..... volte) consentono un aumento degli onorari fino al doppio (art. 5, legge 319/1980).

Competono inoltre il rimborso delle spese sostenute e la liquidazione delle indennità di trasferta, delle spese di viaggio e, in misura forfettaria, delle spese di dattiloscrittura e fotocopiatura.
Tutto ciò premesso, lo scrivente

c h i e d e

la liquidazione secondo lo schema seguente:
- onorario *ex* art. 2, legge 319/1980 .....
- maggiorazione del ...% ex art. 5, legge 319/1980 .....
- .....……..... .....
- .....…… .....
- indennità e spese, specificamente indicate nell'allegata parcella .....

totale .....

(oltre contributo obbligatorio previdenziale del 2% e Iva del 20%)

c h i e d e

inoltre che, nello stabilire che il pagamento del compenso liquidato costituisca obbligazione in solido di ambedue le parti, il Collegio determini, ai fini interni delle Parti, la parte a carico della società ispezionata e quella a carico del socio ricorrente. A tal fine fa presente quanto segue:
……..
……..
Lo scrivente ringrazia nuovamente per averlo chiamato a collaborare con la Giustizia e porge deferenti saluti.

....., ...

L'ispettore giudiziario
(.....)

All. ....